



INRCA

## Comitato di partecipazione – Ancona

e-mail: [comitatopart@inrca.it](mailto:comitatopart@inrca.it) tel.: 0718004700

### Resoconto Riunione del 26/5/2022 (Riunione in presenza e a distanza)

- 1) Progetto Medicina Narrativa.** Il Progetto è stato nei giorni scorsi presentato alle Unità operative (16 maggio), appositamente convocate dalla Direzione, e poi è stato uno degli argomenti dell'INRCA-Talk (17 maggio). Si è registrato nel corso di tali incontri un notevole interesse da parte degli operatori. Oggi è confermata dalla Direzione (dr. Vesprini) la decisione di attuare il Progetto. Sono state a questo scopo individuate le Unità operative che saranno coinvolte nella fase iniziale (sperimentale): Geriatría, Clinica medica geriatrica e Degenza post-acuzie. La Direzione entro 10-15 giorni le convocherà per una informazione diretta accurata. Il Team misto che si occuperà degli aspetti operativi sarà costituito dalle dr.sse Ferrara, Mazzanti, Tregambe e dall'avv. Mazzia per la Direzione, da Maria Pia Paolinelli, Daniela Renzulli, Ferruccio De Cadilhac e Roberto Amici per il Comitato. Si concorderà collegialmente nei giorni prossimi chi e come riunirà il gruppo di lavoro, in modo da attivare la fase sperimentale prima dell'inizio dell'estate.
- 2) Segnalazioni della Associazioni.** Daniela Renzulli pone all'attenzione il problema del disagio dei pazienti con Alzheimer al Pronto soccorso (PS): se l'attesa è per tutti un peso, lo è ancor di più per questi pazienti. Di qui il bisogno di un percorso di facilitazione (logistico o legato alla valutazione dell'urgenza). Il dr. Vesprini e il dr. Luzi sottolineano che il Covid ha creato problemi di afflusso e di gestione dei pazienti al PS (all'INRCA: Punto di Primo Intervento) e che, pure in questa fase di attenuazione del fenomeno Covid, si è verificato un incremento critico delle richieste di prestazioni (probabilmente come tentativo di recupero di prestazioni non soddisfatte nei mesi scorsi dai normali canali ambulatoriali). E' in programma un incontro fra i responsabili a livello regionale dell'Emergenza, per affrontare la questione del sovraccollamento. Tuttavia l'impegno è di metter mano alla specificità dei bisogni dei portatori di Alzheimer, sperando anche in una fisiologica riduzione dell'afflusso di codici non consoni all'emergenza. Maria Pia Paolinelli chiede di poter verificare nei Reparti l'adeguatezza dei servizi igienici all'accesso dei pazienti con handicap motori. Analoga richiesta viene fatta da Franco Tiraboschi, in particolare per l'uso normale dei bagni della Chirurgia. La Direzione ritiene che in generale i requisiti necessari siano ormai presenti, tuttavia conferma la totale disponibilità ad una verifica, anche all'eventuale adeguamento nel caso in cui qualche anomalia fosse trovata. Paolo Pelosi sottolinea la necessità di una ripresa, almeno parziale, di alcune attività riabilitative che il Covid ha ridimensionato. In particolare quelle fisiche, occupazionali, con supporto robotico.
- 3) Lavori per nuovo Ospedale.** Il dr. Vesprini descrive lo stato dell'arte attuale. La struttura edilizia procede e al momento è confermata la consegna entro il 2024; le varianti necessarie sono all'approvazione della Giunta che entro pochi giorni dovrebbe deliberare; lo studio degli spazi per l'impiantistica (destinazione delle nuove e delle apparecchiature trasferibili) è a buon punto; un gruppo di lavoro sta stimando i costi delle apparecchiature per fornire alla Giunta i dati necessari per l'acquisto; per la nuova organizzazione ("per intensità di cura") si stanno consultando esperti che hanno già esperienza concreta (in

particolare nella Regione Toscana) con lo scopo di implementare gli aspetti positivi di tale organizzazione, ma anche di evitare i problemi che altrove sono stati incontrati. Si sta inoltre lavorando per prevedere la formazione degli operatori che si dovranno adattare al nuovo modello organizzativo. Su richiesta di Franco Tiraboschi, la Direzione conferma che non c'è ad oggi un Progetto specifico della Regione per l'uso futuro della struttura edilizia della Montagnola, una volta avvenuto il trasferimento. Rimane quindi per tutti un campo da esplorare, ad esempio per un'eventuale trasformazione in Ospedale di Comunità.

- 4) **Scadenze prossime della Direzione aziendale, dell'Assemblea, del Comitato di partecipazione.** Amici sottolinea l'opportunità, quale che sia l'assetto istituzionale futuro, che il patrimonio di una buona organizzazione, di un buon dialogo fra Direzione e Associazioni, di una buona capacità progettuale non sia disperso. Di qui l'importanza da un lato di avviare il Progetto di Medicina narrativa prima dell'estate, dall'altro di delineare un progetto concreto per creare una sorta di Accademia del cittadino: una modalità per coinvolgere i cittadini in un dialogo sistematico che sia di informazione, educazione alla salute, occasione di conoscenza e di incontro fra bisogni reali ed offerta realistica di servizi. Il tutto utilizzando canali tradizionali (riunioni, dépliant, manifesti) ed informatici (web, video didattici, podcast). I due Progetti possono rappresentare un ponte fra la Direzione attuale e quella futura (e un impegno di continuità per quest'ultima). E fra l'Assemblea/Comitato attuale e il prossimo. Amici si impegna ad elaborare una proposta in forma di bozza prima delle scadenze cui sopra si è accennato.
- 5) **Regolamentazione Associazioni.** De Cadilhac sottolinea la necessità che la prossima Direzione regolamenti l'Assemblea ed il Comitato, dovendosi constatare con rammarico che il ruolo dell'Assemblea in questi anni è sostanzialmente mancato. L'avv. Mazzia conferma che si sta lavorando su tale aspetto e in generale sulla presenza delle Associazioni nelle strutture sanitarie (anche in collaborazione con l'Azienda di Torrette). Viene richiesto dal Comitato di essere consultato in questa fase elaborativa affinché, oltre all'ovvia necessità che la regolamentazione garantisca il rispetto della Legge, si eviti però il rischio siano introdotti, anche involontariamente, aspetti o requisiti che limitino il diritto di accesso dei cittadini.

Sono stati presenti all'inizio della riunione, alcuni per via telematica:

Dott. Andrea Vesprini (Direttore Sanitario INRCA),  
Dott. Riccardo Luzi (Direttore Medico Presidio INRCA);  
Dott. Paolo Marinelli (Dirigente Professioni Sanitarie INRCA)  
Avv. Giovanni Mazzia (URP)  
Sig. Franco Tiraboschi (Presidente Comitato di Partecipazione);  
Sig. Ferruccio De Cadilhac (Presidente Tribunale della Salute);  
Sig. Paolo Pelosi (Associazione Parkinson Marche);  
Sig.ra Daniela Renzulli (Associazione Alzheimer Marche)  
Sig. Giambattista Torresan (Associazione Cittadinanza Attiva);  
Sig. Alfonso Sabatino (ANPAS Marche)  
Sig.ra Antonella Moretto (Associazione Fibromialgia Italia);  
Sig.ra Maria Pia Paolinelli (Associazione ANIEP);  
Sig. Cardoni Vincenzo (Cuore Vivo Onlus)  
Roberto Amici

**Roberto Amici**

**PS** Prego, come di consueto, di segnalare eventuali inesattezze, che sarà mia cura correggere nel prossimo incontro.